

DIVISIONE PASSEGGERI LONG HAUL S.U.

Si è svolto in data odierna l'incontro richiesto dalle Segreterie Nazionali a Trenitalia per discutere delle problematiche relative alle **soppressioni di alcuni treni intercity e alle riduzioni di composizioni dei materiali di servizi di base**, avvenute nel corso delle ultime settimane. La società ha confermato le **carenze di personale** già comunicate alle Organizzazioni Sindacali tramite i dati consegnati con la ripartizione nazionale dei servizi, sostenendo che lo straordinario viene utilizzato in modo strutturale per la copertura di circa il 5% degli organici.

Le Segreterie Nazionali hanno naturalmente ribadito le **richieste di nuovi apporti nel settore, già presentate durante tutto il 2015**, che secondo i dati si attestano attorno al 9%. Trenitalia ha informato le Organizzazioni Sindacali che le **nuove assunzioni di CST effettuate dal primo gennaio 2016 per il settore del bordo sono 24 a livello nazionale**, già professionalizzate o in corso di formazione, pienamente utilizzabili dai primi di luglio. Sarebbero inoltre in corso ricerche di **personale proveniente dalla Divisione Cargo** da inserire negli impianti del personale di bordo della divisione passeggeri long haul e trasporto regionale, a valle dell'indagine conoscitiva in scadenza il 18 giugno.

A margine della discussione sui riequilibri di personale, è intervenuto il Direttore di Divisione per illustrare il contesto normativo nel quale si sta sviluppando la trattativa per il **rinnovo del contratto di servizio universale**. La Divisione denuncia una generale **incertezza sul futuro della produzione** legata alla necessità di attendere la conferma da parte della Commissione Europea della possibilità di ricevere in affidamento diretto il contratto di servizio universale per 5 anni (2017 – 2022). Oltre a ciò, le determinazioni dell'Autorità di regolazione dei trasporti circa il **possibile aumento dei pedaggi**, contribuiscono alla necessità di attendere i prossimi mesi prima di poter procedere a nuovi apporti di personale dedicato a questo segmento. Il risultato economico della divisione si fissa su una **perdita di circa 30 milioni annui**, che hanno indotto Trenitalia a chiedere al Ministero dei Trasporti un aumento della contribuzione prevista attualmente in 243 milioni annui.

Il Direttore ha comunicato alle OOSS il **rischio di riduzione dei volumi di produzione** in caso il contesto economico/normativo sopra descritto non trovasse soluzioni.

Le Segreterie Nazionali, preso atto delle informazioni ricevute, hanno comunicato all'azienda che **non intendono discutere di modifiche contrattuali che peggiorino le condizioni di lavoro**, e hanno **richiesto un incontro urgente con l'Amministratore Delegato di Trenitalia** per approfondire il tema della rimodulazione del servizio a seguito della trattativa in corso col Ministero dei Trasporti e per trovare soluzioni alle difficoltà contingenti.

Roma, 9 giugno 2016

Per seguire l'attività dell'UGL AF e vai su:
www.uglaf.it e iscriviti alla newsletter - Twitter [@uglaf](https://twitter.com/uglaf)